

MATEMATICA CLASSE 3^a

SCUOLA PRIMARIA

NUMERI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
1.L'alunno conosce la struttura del numero e padroneggia abilità di calcolo orale e scritto.	<p>1.1. Leggere, scrivere i numeri naturali in notazione decimale.</p> <p>1.2. Conoscere i numeri naturali e rappresentarli in modi diversi.</p> <p>1.3. Consolidare il riconoscimento del valore posizionale delle cifre.</p> <p>1.4. Consolidare strategie mentali di calcolo.</p> <p>1.5. Conoscere con sicurezza le tabelline dei numeri fino a dieci.</p> <p>1.6. Eseguire le quattro operazioni con padronanza degli algoritmi scritti usuali.</p> <p>1.7. Saper controllare la</p>	<p>Numeri naturali entro il 1000.</p> <p>Addizioni e sottrazioni con i numeri naturali.</p> <p>Moltiplicazioni con moltiplicatore a due cifre.</p> <p>Divisioni con divisore ad una cifra.</p> <p>Strategie di calcolo orale.</p> <p>Consolidamento delle tabelline.</p> <p>Frazioni.</p> <p>Numeri decimali.</p>

<p>2.L'alunno utilizza gli strumenti matematici per operare in situazioni di realtà.</p>	<p>correttezza dei calcoli utilizzando le opportune strategie.</p> <p>1.8. Intuire l'ordine di grandezze del risultato per ciascuna delle quattro operazioni tra numeri naturali.</p> <p>1.9. Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali.</p> <p>2.1 Rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni.</p> <p>2.2. Verbalizzare le strategie scelte per la risoluzione dei problemi</p>	
<h2>SPAZIO E FIGURE</h2>		
<p>1. L' alunno riconosce, denomina, descrive e classifica le principali figure geometriche nello spazio e nel piano.</p>	<p>1.1. Distinguere fra i modelli di forme geometriche quelli relativi al piano e quelli relativi allo spazio.</p> <p>1.2. Riconoscere e distinguere vari tipi di linee.</p> <p>1.3. Individuare gli angoli in figure e contesti diversi.</p> <p>1.4. Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche.</p>	<p>Le forme geometriche solide e piane.</p> <p>Gli elementi delle forme geometriche.</p> <p>Concetto di perimetro e di area.</p> <p>Simmetrie.</p> <p>Poligoni e non poligoni.</p> <p>Angolo come cambio di direzione, come rotazione</p>

	<p>1.5. Acquisire intuitivamente i concetti di contorno e superficie.</p> <p>1.6. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p>	
<h2>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</h2>		
<p>1. L' alunno raccoglie, sistema e interpreta dati e informazioni partendo da una situazione reale e/o da materiale strutturato.</p> <p>2. L' alunno conosce e utilizza le misure convenzionali.</p>	<p>1.1. Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>1.2. Argomentare i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>1.3. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>2.1. Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali</p> <p>2.2. Individuare, descrivere e costruire, in contesti diversi, relazioni significative: analogie, differenze, regolarità.</p>	

METODOLOGIA

La scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici tenendo conto che le classi risultano caratterizzate da molteplici diversità legate alle differenze nello stile e nel livello di apprendimento, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi, affettivi e socioculturali.

Dal punto di vista metodologico si cercherà negli alunni una costante partecipazione (metodologia attiva) alla costruzione del sapere.

Si valorizzeranno le precedenti esperienze e le conoscenze acquisite dagli alunni in ambito scolastico ed extrascolastico per ancorarvi i nuovi contenuti.

Ogni nuova conoscenza verrà introdotta da attività pratiche che consentiranno la scoperta di alcuni concetti chiave e l'interiorizzazione di quanto proposto.

Le diverse proposte didattiche, quando possibile, saranno caratterizzate da attività laboratoriali, di tipo grafico-manipolativo, che consentiranno il raggiungimento di apprendimenti sempre più significativi e duraturi. Nella scuola primaria di fondamentale importanza è il gioco, soprattutto per l'elaborazione di strategie adatte a contesti diversi e per educare al rispetto delle regole condivise.

Centrale nella pratica matematica è la risoluzione dei problemi, intesi come situazioni significative legate alla vita reale.

Questa metodologia rappresenta la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolgendo gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipate con altri, e può essere attivata sia nei diversi spazi e occasioni interne alla scuola, sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

L'insegnante sollecita e guida ciascun alunno affinché si senta riconosciuto all'interno del gruppo e sperimenti un clima favorevole allo svolgimento dell'attività attraverso il proprio contributo.

In particolare nella scuola secondaria di primo grado, l'organizzazione dell'itinerario di lavoro verrà svolto in forma problematica privilegiando il metodo induttivo.

I procedimenti seguiranno un percorso di evoluzione dal concreto all'astratto attraverso una successione di operazioni via via più formali.

Ove è possibile, si effettueranno collegamenti interdisciplinari.

Agli alunni vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità delle attività proposte ed esplicitate con chiarezza le prestazioni richieste e i criteri di valutazione. Vengono utilizzate lezioni frontali per presentare e riepilogare, discussioni per esporre e confrontarsi con i compagni su soluzioni e procedimenti seguiti.

Le esercitazioni vengono svolte collettivamente, individualmente, in coppie di aiuto e in gruppo.

Viene valorizzata l'autocorrezione e l'autovalutazione.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono: libri di testo, testi didattici di supporto, schede appositamente predisposte, computer, materiale strutturato e non, calcolatrice, LIM, carte geografiche, strumenti per il disegno geometrico e per la misura, interventi di esperti e uscite didattiche.

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche tenderanno a stabilire il livello di apprendimento degli alunni relativamente agli argomenti affrontati, la loro capacità di applicare le conoscenze, la comprensione e l'uso del linguaggio specifico e le competenze raggiunte.

Verranno proposte verifiche scritte con diverse tipologie di quesiti: a risposta chiusa (V/F, risposta multipla, completamento) e a risposta aperta (esecuzione di algoritmi, risoluzione dei problemi, elaborazioni di rappresentazioni grafiche) e verifiche orali.